



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro

Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498

e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELL'I.C. DI RONCOFERRARO



28 e 29 gennaio 2020

Cos'è la “Rendicontazione sociale”



“Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza” (D.P.R. 80/2013)

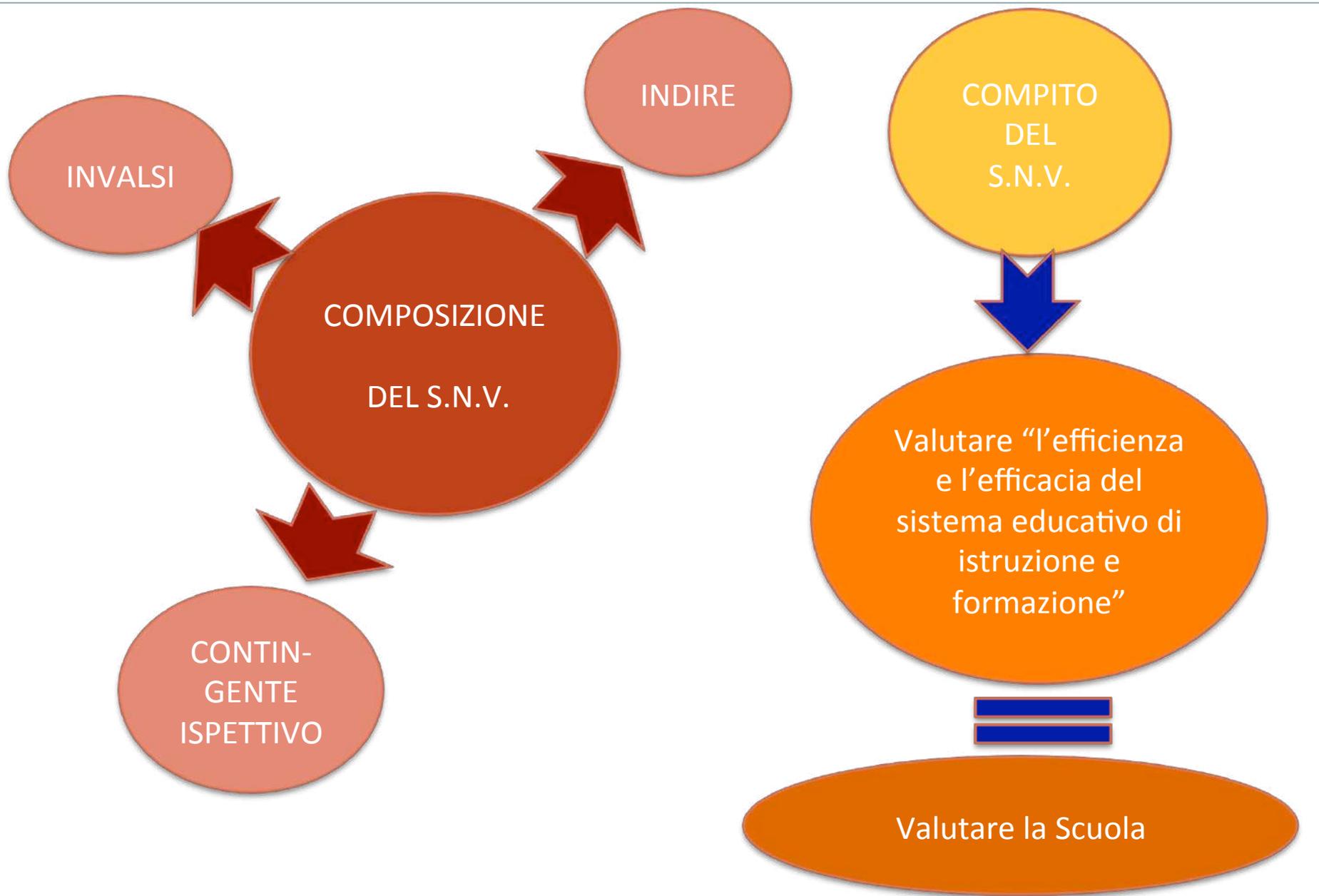
La Scuola comunica come gli esiti di alunni e studenti sono migliorati, partendo dalle priorità che aveva fissato nell'ultima sezione del Rapporto di AutoValutazione (RAV)

D.P.R. 80/2013 *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*



Definisce composizione e compito del Sistema Nazionale di Valutazione (S.N.V.)





INVALSI

INDIRE

COMPOSIZIONE
DEL S.N.V.

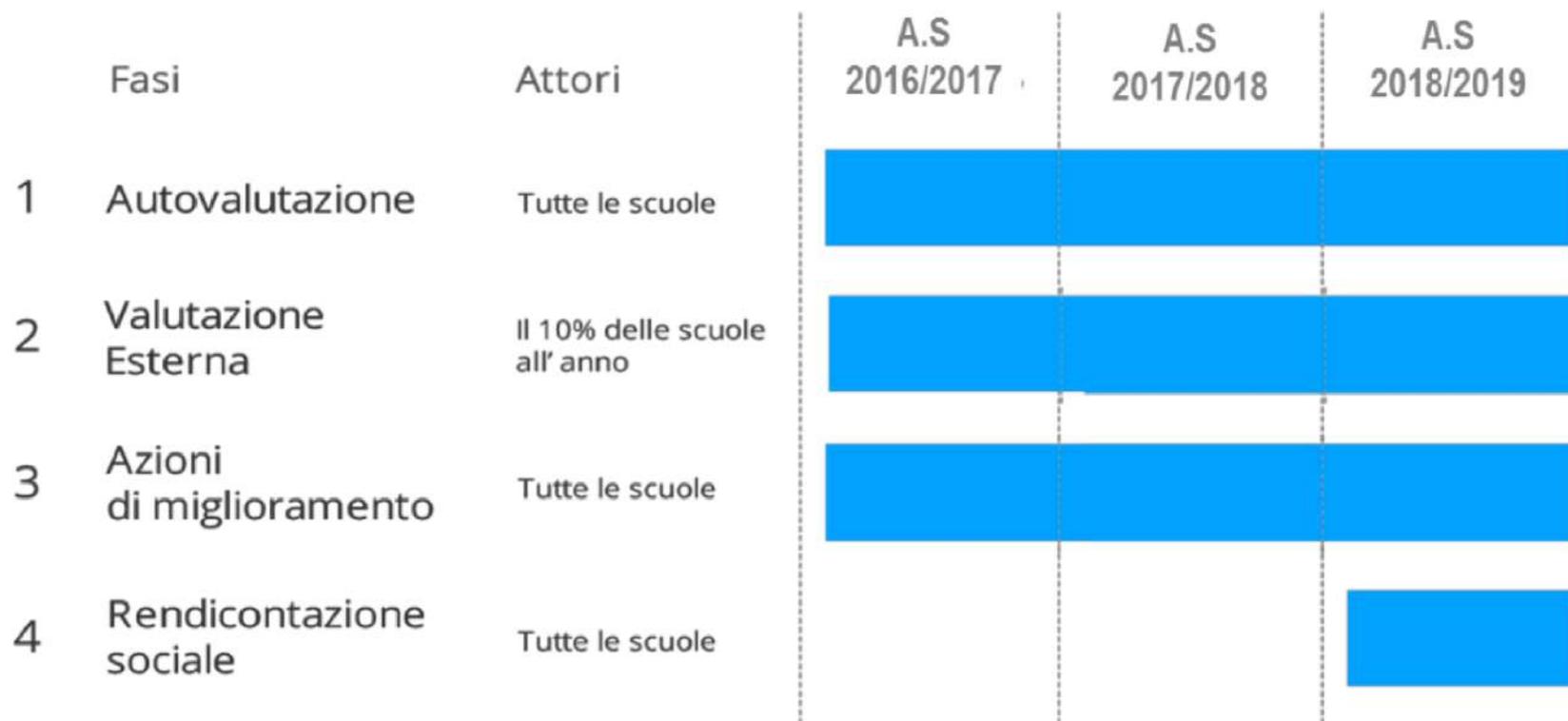
COMPITO
DEL
S.N.V.

Valutare "l'efficienza
e l'efficacia del
sistema educativo di
istruzione e
formazione"

CONTIN-
GENTE
ISPETTIVO

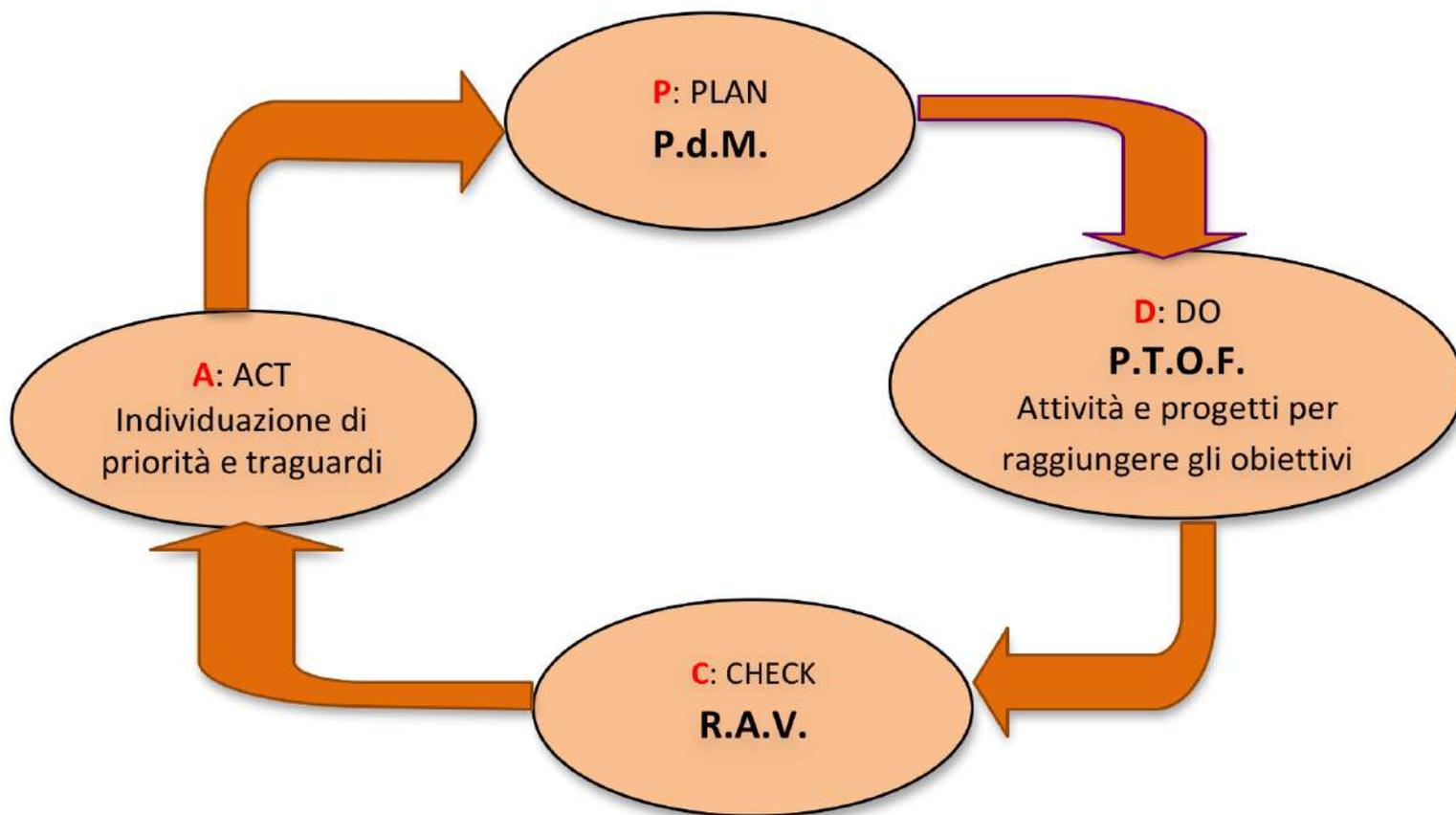
Valutare la Scuola

Fasi e tempi

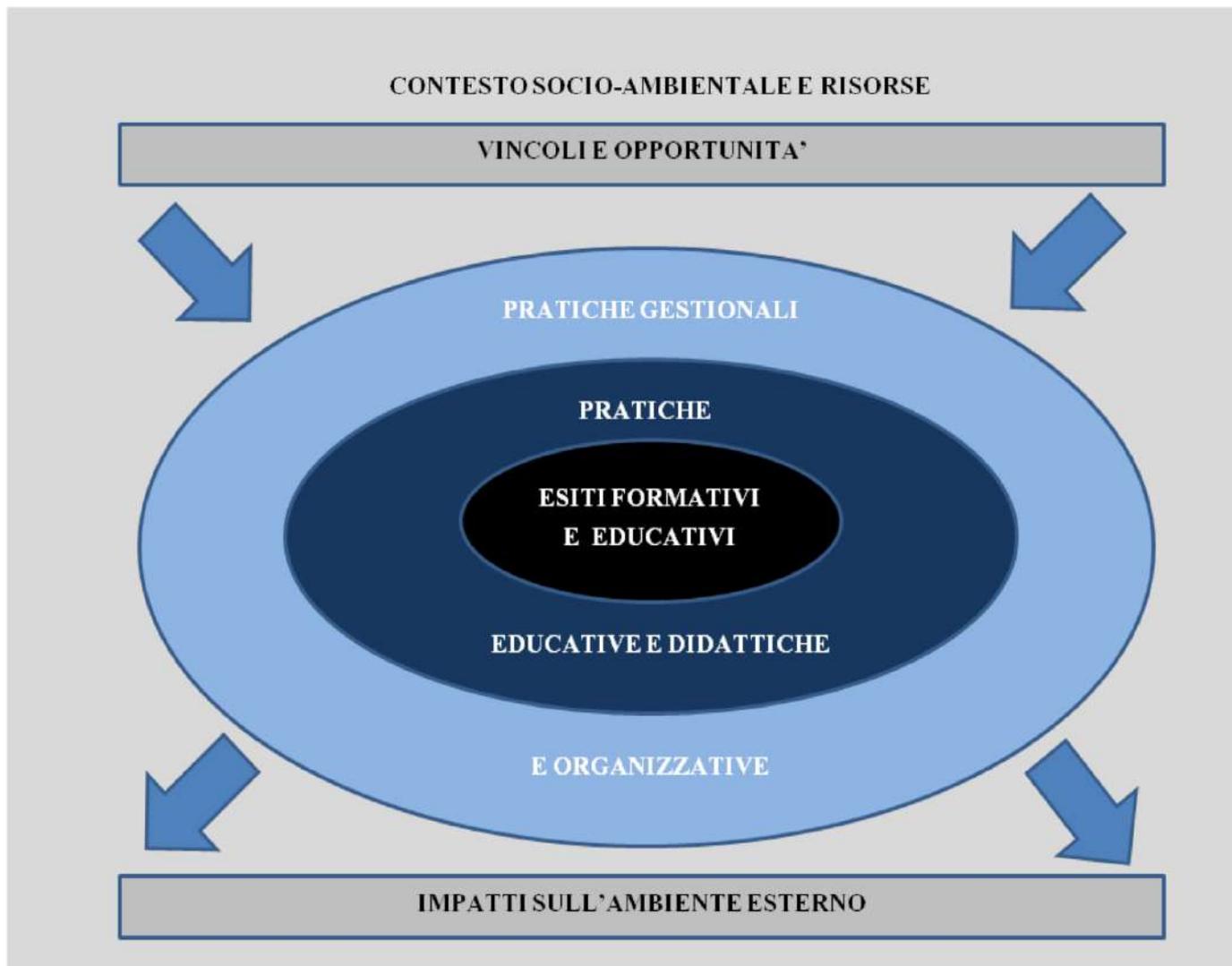


Modelli teorici che guidano il processo di valutazione delle scuole

Lo schema del sistema di valutazione secondo il ciclo di Deming:



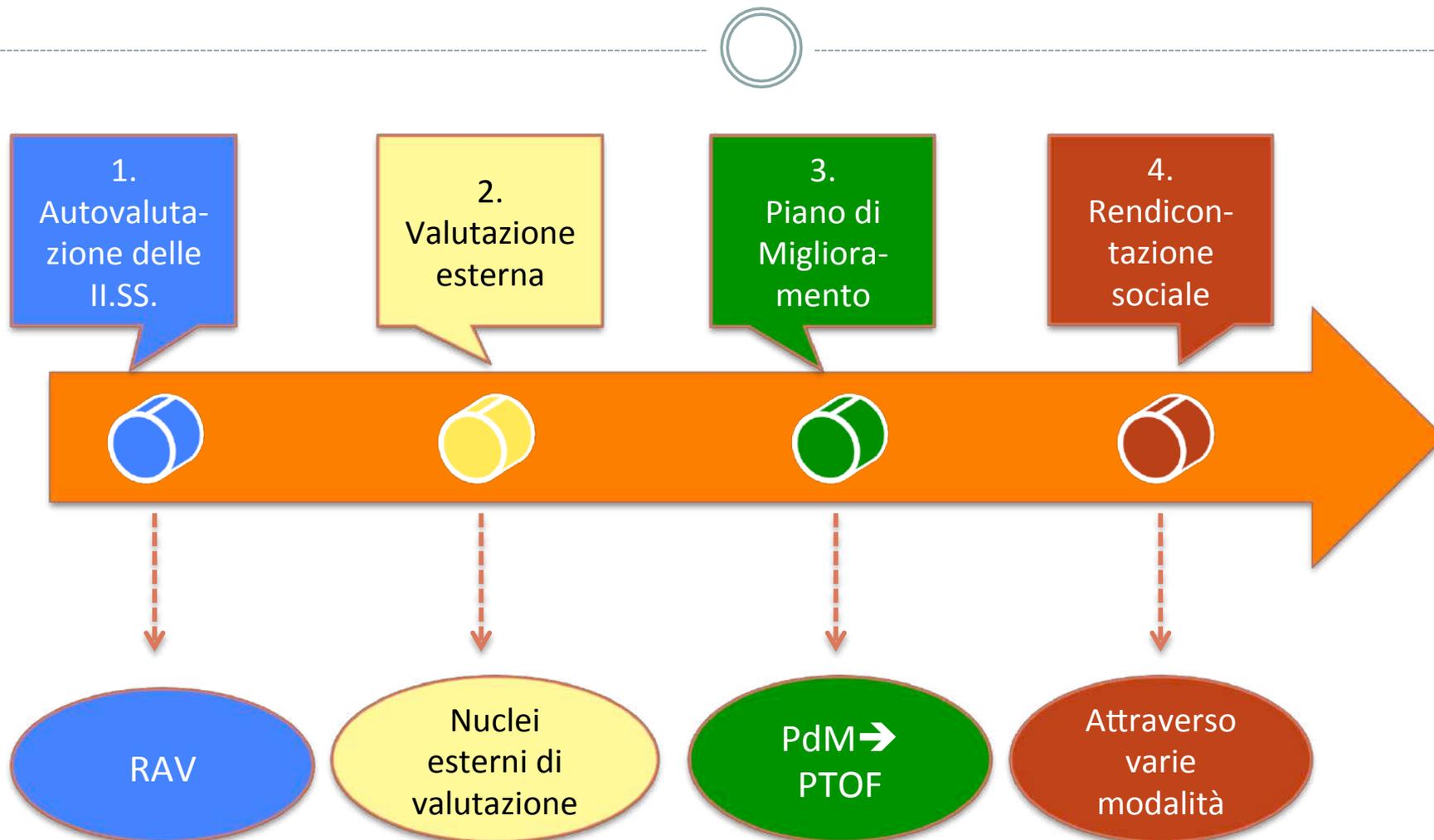
Il modello di scuola scelto da INVALSI: le priorità nell'area degli esiti



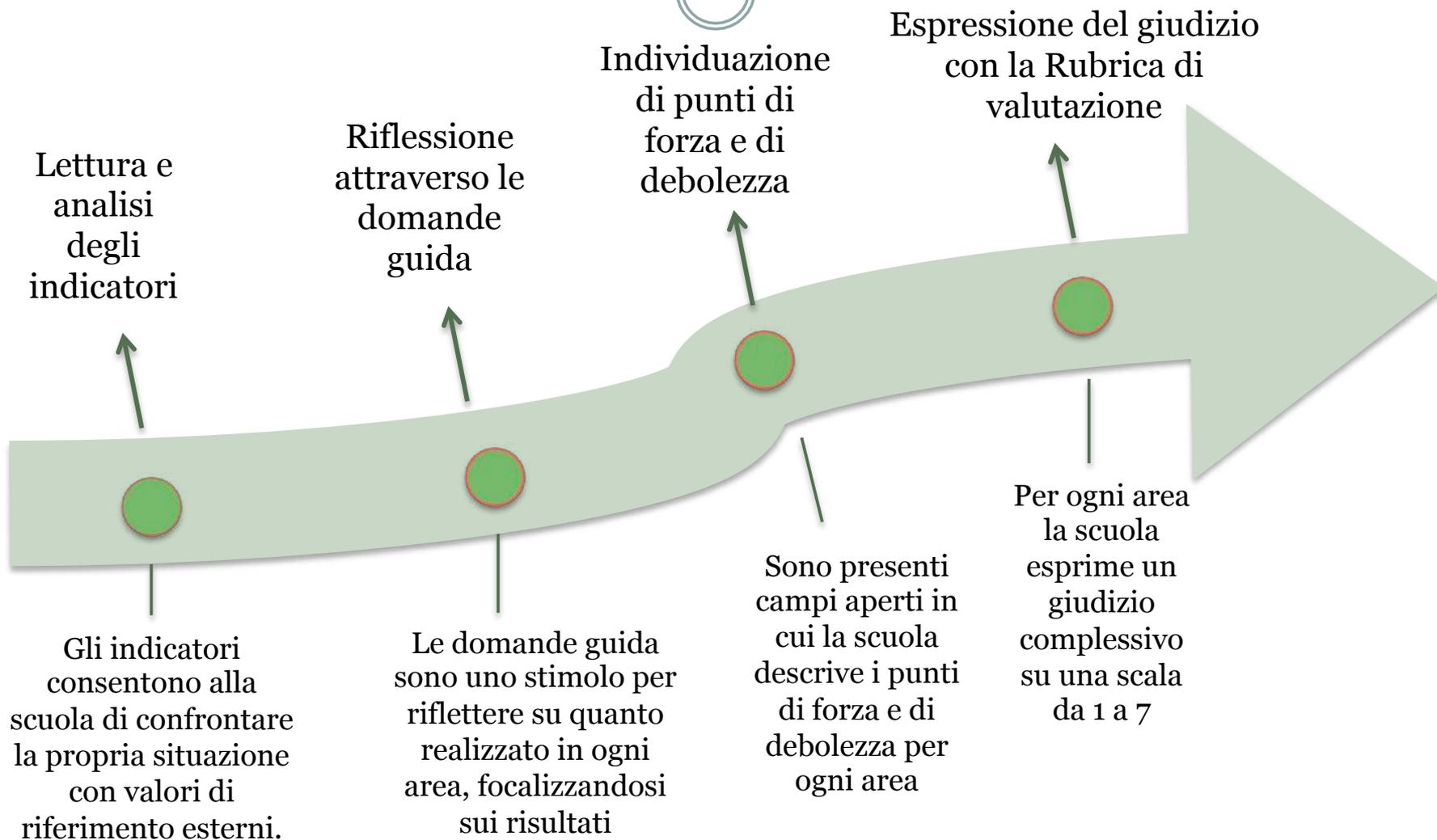
Fasi del procedimento di valutazione



I documenti del procedimento di valutazione



Il percorso di autovalutazione



1. Autovalutazione delle Istituzioni Scolastiche

CHI?

Le scuole al loro interno

COME?

Attraverso un'analisi e verifica del proprio servizio

ESITI?

- Elaborazione di un rapporto di autovalutazione (RAV)
- Formulazione di un Piano di Miglioramento

- 2.1 Risultati scolastici
- 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 2.3 Competenze chiave europee
- 2.4 Risultati a distanza



1. Struttura del R.A.V.

Il contesto di appartenenza: opportunità e vincoli



La popolazione scolastica

Territorio e capitale sociale

Risorse economiche e materiali

Risorse professionali

Lessico specifico



TERMINE	SIGNIFICATO
Priorità	Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti
Traguardi	Riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (tre anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.
Obiettivo di processo/Attività	Attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

DALLA VALUTAZIONE AL MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ – TRAGUARDI - OBIETTIVI

PRIORITÀ

**(IN RELAZIONE
AGLI ESITI)**

PIANO TRIENNALE

Obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Obiettivo di processo

TRAGUARDI

**(DI LUNGO
PERIODO)**

Struttura del RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Sezioni	Aree
1. CONTESTO E RISORSE	Popolazione scolastica
	Territorio e capitale sociale
	Risorse economiche e materiali
	Risorse professionali
2. ESITI	Risultati scolastici
	Risultati nelle prove standardizzate
	Competenze chiave e di cittadinanza
	Risultati a distanza
3. PROCESSI	Curricolo, progettazione, valutazione
	Ambiente di apprendimento
	Inclusione e differenziazione
	Continuità e orientamento
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
4. IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE	
5. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ	Priorità e traguardi
	Obiettivi di processo

Le criticità dell'I.C. di Roncoferraro emerse dal rapporto di autovalutazione

2. ESITI	Risultati scolastici	
	Risultati nelle prove standardizzate	
	Competenze chiave e di cittadinanza	
	Risultati a distanza	

3. PROCESSI	Curricolo, progettazione, valutazione
	Ambiente di apprendimento
	Inclusione e differenziazione
	Continuità e orientamento
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Risultati nelle prove standardizzate

Dato iniziale



Il punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado è di 3,5 punti al di sotto del punteggio medio regionale

Priorità e traguardi dell'I.C. di Roncoferraro per il triennio 2015-2018/2019



Priorità n. 1

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo (risultato atteso)

Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado affinché sia in linea con le medie regionali, entro l'intervallo di accettabilità del -1

Le criticità dell'I.C. di Roncoferraro emerse dal rapporto di autovalutazione

2. ESITI	Risultati scolastici
	Risultati nelle prove standardizzate 
	Competenze chiave e di cittadinanza
	Risultati a distanza

Attività

3. PROCESSI	Curricolo, progettazione, valutazione
	Ambiente di apprendimento
	Inclusione e differenziazione
	Continuità e orientamento
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo: le azioni messe in campo



PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO/ATTIVITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione	1° Progetto del PdM Realizzare corsi di recupero di matematica in orario extracurricolare per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di 1° grado
Curricolo, progettazione e valutazione	2° Progetto del PdM Partecipare ai “giochi matematici d’autunno” fin dalla classe prima, per sviluppare e consolidare le competenze matematiche nell’arco del triennio

1° Progetto del PdM

Realizzare corsi di recupero di matematica in orario extracurricolare per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado

DATO INIZIALE

I corsi di recupero in matematica in orario extracurricolare non coinvolgevano tutte le classi terze, ma solo due su sei. Il progetto è collegato alla priorità in quanto la realizzazione di corsi di recupero di matematica in tutte le classi terze consente un intervento capillare di preparazione alle prove INVALSI.

OBIETTIVO DEL PROGETTO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO
<p>Realizzare corsi di recupero di matematica in orario extracurricolare per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Numero di corsi di recupero realizzati.</p>	<p>Realizzazione corsi di recupero di matematica in orario extracurricolare per gli alunni delle 6 classi terze</p>	<p>a.s. 2015-2016: corsi di recupero in matematica in orario extracurricolare in tre classi terze su sei</p> <p>a.s. 2016-2017: corsi di recupero in matematica in orario extracurricolare in 5 classi terze su sei</p> <p>a.s. 2017-2018: corsi di recupero in matematica in orario extracurricolare in sei classi terze su sei</p> <p>a.s. 2018-2019: corsi di recupero in matematica in orario extracurricolare in sei classi terze su sei</p>

Costo del Progetto con le principali fonti di finanziamento

Stakeholder	Finanziamento €
Studenti	
Genitori Associazione gen.	
Stato	2015/16: € 350,00 2016/17: € 875,00 2017/18: € 630,00 2018/19: € 840,00
Regione	
Ente Locale	
Enti non profit	
Reti di scuole	
Fornitori	
Aziende	
TOT costo Progetto €	

**Risultato riscontrato, superamento o meno del punto di debolezza del
Processo individuato**

Dal 2017/18 l'I.C. di Roncoferraro realizza corsi di recupero di matematica in orario extracurricolare per tutte classi terze della Scuola Sec. di primo grado, quindi il punto di debolezza è stato superato

2° Progetto del PdM

Partecipare ai "Giochi matematici d'autunno" fin dalla classe prima, per sviluppare e consolidare le competenze matematiche nell'arco del triennio.

DATO INIZIALE

L'I.C. non partecipava ai giochi matematici d'autunno, né ad altre competizioni matematiche.

Il Progetto si collega alla Priorità in quanto, avendo un approccio molto logico, consente di esercitare la mente nella risoluzione di problemi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO	INDICATORE/I	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO
<p>Partecipare ai "Giochi matematici d'autunno" fin dalla classe prima, per sviluppare e consolidare le competenze matematiche nell'arco del triennio.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro ai giochi matematici d'autunno 2. Numero di alunni partecipanti alla selezione interna 3. Numero di alunni iscritti alle semifinali a Mantova 4. Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sì partecipazione ai "Giochi matematici d'autunno"; 2. Numero di alunni partecipanti alla selezione interna; 3. Numero di alunni iscritti alle semifinali a Mantova; 4. Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano. 	<p>a.s. 2015-2016:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sì partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro ai giochi matematici d'autunno; 2. Numero di alunni partecipanti ai giochi matematici d'autunno: 117 alunni su 371 frequentanti la Scuola Secondaria 3. Numero di alunni iscritti alle semifinali a Mantova: 22 alunni sui 117 partecipanti 4. Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano: 1 alunno <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano: 2 alunni

a.s. 2016-2017:

Sì partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro ai giochi matematici d'autunno;

Numero di alunni partecipanti ai giochi matematici d'autunno: **170 alunni su 378**
frequentanti la Scuola Secondaria

Numero di alunni iscritti alle semifinali a Mantova: 48 alunni sui 170 partecipanti

Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano: 1 alunno

a.s. 2017-2018:

Sì partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro ai giochi matematici d'autunno;

Numero di alunni partecipanti ai giochi matematici d'autunno: **117 alunni su 388**
frequentanti la Scuola Secondaria

Numero di alunni iscritti alle semifinali a Mantova: 22 alunni sui 117 partecipanti

Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano: 1 alunno

a.s. 2018-2019:

Sì partecipazione dell'I.C. di Roncoferraro ai giochi matematici d'autunno;

Numero di alunni partecipanti ai giochi matematici d'autunno: **135 alunni su 400**
frequentanti la Scuola Secondaria

Numero di alunni iscritti alle semifinali a Mantova: 19 alunni sui 135 partecipanti

Numero di alunni qualificatisi alla finale a Milano: 2 alunni

1. Risorse umane: docenti interni

2. Costo del Progetto con le principali fonti di finanziamento

Stakeholder	Finanziamento €
Studenti	
Genitori Associazione gen.	Quota di iscrizione di € 4,00 per ciascun alunno
Stato	
Regione	
Ente Locale	
Enti non profit	
Reti di scuole	
Fornitori	
Aziende	
TOT costo Progetto € ...	

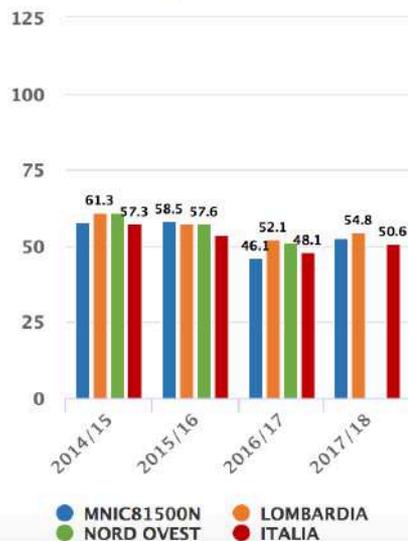
Risultato riscontrato, superamento o meno del punto di debolezza del Processo individuato

Dal 2015/16 l'I.C. di Roncoferraro partecipa ai giochi matematici d'autunno con un numero di studenti che rappresenta circa $\frac{1}{3}$ del totale degli studenti che frequentano la Scuola Sec. di I grado.

RENDICONTAZIONE COPPIA PRIORITÀ- TRAGUARDO N. 1



2.2.a.1 Punteggio in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



PRIORITÀ	TRAGUARDO	INDICATORE	DATO INIZIALE ALLA DATA DEL 2015/18	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO ALLA DATA DEL 2018/19
1. Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.	Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado affinché sia in linea con le medie regionali, entro l'intervallo di accettabilità del -1	Punteggio in matematica - Secondaria I grado classi terze, INVALSI	Il punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado è di 3,5 punti al di sotto delle medie regionali Punteggio medio I.C. Roncoferraro: di 57,8 Punteggio medio regione Lombardia: 61,3	Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado in linea con le medie regionali, entro l'intervallo di accettabilità di -1	Il punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado è di 2 punti al di sotto delle medie regionali Punteggio medio I.C. Roncoferraro: di 52,8 Punteggio medio regione Lombardia: 54,8

Analisi dei risultati riportati in Tabella



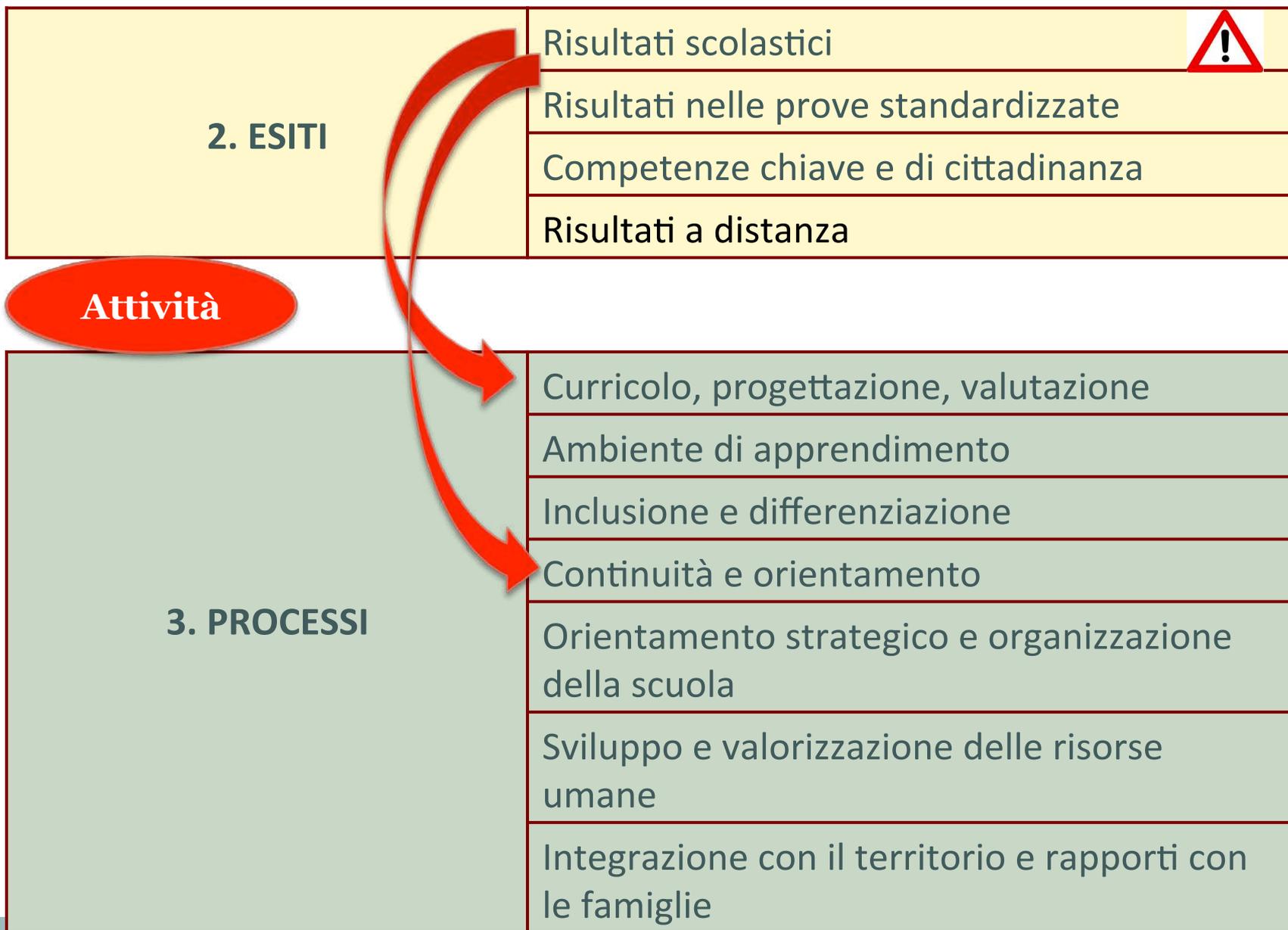
Non abbiamo raggiunto i risultati attesi ma il risultato riscontrato evidenzia il successo del percorso di miglioramento che dovrà quindi proseguire nel prossimo Triennio con la riproposizione della coppia Priorità-Traguardo

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO (possibili sviluppi futuri di miglioramento dei risultati raggiunti)

Dall'analisi dei risultati della Rendicontazione e del Rapporto di Autovalutazione, intendiamo quindi, per il prossimo Triennio 2019 - 2022 impostare il Piano di Miglioramento sulle seguenti Priorità-Traguardi:

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO (ATTIVITÀ)
<p>1. Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado affinché sia in linea con le medie regionali, entro l'intervallo di accettabilità del -1.</p>	<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare</p> <p>2. Ambiente di apprendimento Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto: Olimpiadi della matematica per la Primaria e giochi matematici per la secondaria</p> <p>4. Ambiente di apprendimento Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e consolidate nella formazione</p> <p>9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti</p>

Le criticità dell'I.C. di Roncoferraro emerse dal rapporto di autovalutazione



Obiettivi di processo: le azioni messe in campo



PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO/ATTIVITÀ
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1° Progetto del PdM</p> <p>Elaborare i curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per tutti gli anni di corso</p>
Continuità e orientamento	<p>2° Progetto del PdM</p> <p>Raccordare in verticale (infanzia, primaria, secondaria di I° grado) i curricoli di ogni disciplina/campo di esperienza</p>
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>3° Progetto del PdM</p> <p>Elaborare prove di realtà disciplinari e interdisciplinari di istituto e relative rubriche di valutazione per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>

1° Progetto del PdM

Elaborare i curricoli di ogni disciplina/campi di esperienza per tutti gli anni di corso

DATO INIZIALE

Assenza dei curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per il primo e secondo anno della scuola dell'infanzia, per le classi prima, seconda e quarta della scuola primaria, per le classi prima e seconda della scuola secondaria di I grado

OBIETTIVO DEL PROGETTO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO
Elaborare i curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per tutti gli anni di corso	Elaborazione curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per anno di corso.	Elaborazione curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per anno di corso.	a.s. 2014-2015: Elaborazione curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per il primo e secondo anno della scuola dell'infanzia, per le classi prima, seconda e quarta della scuola primaria, per le classi prima e seconda della scuola secondaria di I grado

Costo del Progetto con le principali fonti di finanziamento

Risorse umane: docenti interni.

Costo del Progetto con le principali fonti di finanziamento: non ci sono stati costi. I docenti hanno lavorato entro le 40 ore previste per le attività collegiali (art. 29, c. 3, lett. a) del CCNL 2007)

Risultato riscontrato, superamento o meno del punto di debolezza del Processo individuato

Nel 2014-2015 viene completato il curricolo per competenze di ogni disciplina, incominciato nel 2013/2014 con la redazione dei curricoli per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, il terzo e quinto anno della scuola Primaria e il terzo anno della scuola Sec. di I grado. Il punto di debolezza è stato superato.

2° Progetto del PdM

Raccordare in verticale (infanzia, primaria, secondaria di I[^] grado) i curricoli di ogni disciplina/campo di esperienza

DATO INIZIALE

Assenza dei curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per il primo e secondo anno della scuola dell'infanzia, per le classi prima, seconda e quarta della scuola primaria, per le classi prima e seconda della scuola secondaria di I grado.

Risorse umane: docenti interni

Costo del Progetto con le principali **fonti di finanziamento**: nel 2015-16 con finanziamenti dello Stato è stata retribuita la Funzione Strumentale al POF che ha curato il progetto, € 1225,00 e la Commissione POF, retribuita con € 840,00. I docenti hanno lavorato entro le 40 ore previste per le attività collegiali (art. 29, c. 3, lett. a) del CCNL 2007)

**Risultato riscontrato, superamento o meno del punto di debolezza del
Processo individuato**

Nel 2015-2016 viene completato il raccordo in verticale (infanzia, primaria, secondaria di I grado), dei curricoli di ogni campo di esperienza/disciplina.

3° Progetto del PdM

Elaborare prove di realtà disciplinari e interdisciplinari di istituto e relative rubriche di valutazione per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado

DATO INIZIALE

Assenza di prove di realtà per valutare le competenze.

OBIETTIVO DEL PROGETTO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO
<p>Elaborare prove di realtà disciplinari e interdisciplinari di istituto e relative rubriche di valutazione per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>	<p>Elaborazione prove di realtà disciplinari e interdisciplinari di istituto e relative rubriche di valutazione per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>	<p>Prove di realtà disciplinari e interdisciplinari di istituto e relative rubriche di valutazione per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p>	<p>a.s. 2015-2016: elaborazione di prove di realtà disciplinari per le classi terminali della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado.</p> <p>a.s. 2016-2017: elaborazione di prove di realtà interdisciplinari per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>a.s. 2017-2018: revisione prove di realtà interdisciplinari.</p> <p>a.s. 2018-2019: elaborazione di una seconda prova interdisciplinare per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.</p>

Risorse umane: docenti interni

Costo del Progetto con le principali **fonti di finanziamento**: nel 2016-17

con finanziamenti dello Stato sono state retribuite le Funzioni Strumentali al POF che hanno curato il progetto, € 1575,00 e la Commissione POF, retribuita con € 630,00.

Nel 2017-18 con finanziamenti dello Stato sono state retribuite le Funzioni Strumentali al POF che hanno curato il progetto, € 1889,65 e la Commissione POF, retribuita con € 1575,00.

Nel 2018-19 con finanziamenti dello Stato sono state retribuite le Funzioni Strumentali al POF che hanno curato il progetto, € 1.872,50 e la Commissione POF, retribuita con € 1.137,00.

I docenti hanno lavorato entro le 40 ore previste per le attività collegiali (art. 29, c. 3, lett. a) del CCNL 2007).

Risultato riscontrato, superamento o meno del punto di debolezza del Processo individuato

Nel corso degli anni a partire dal 2015-16 fino ad oggi, la scuola ha elaborato prove di realtà interdisciplinari per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Permangono alcune criticità relative alla formulazione della consegna di alcune prove e ad alcune rubriche di valutazione che saranno riviste e corrette nel corso dell'anno scolastico 2019/20

**RENDICONTAZIONE COPPIA
PRIORITÀ-
TRAGUARDO
N. 2**

PRIORITÀ	TRAGUARDO	INDICATORE	DATO INIZIALE ALLA DATA DEL 2014/2015	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RISCONTRATO ALLA DATA DEL 2018/19
Elaborazione di un curriculum verticale per competenze di istituto.	Elaborazione di un curriculum verticale per competenze nei diversi ordini di scuola: infanzia, primari e secondaria di 1° grado	Curricolo verticale per competenze di Istituto	Curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per le classi terze e quinte della scuola primaria, per le classi terze della scuola secondaria di I grado	Elaborazione di curricula per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per anno di corso.	Curricoli per competenze di ogni disciplina/campi di esperienza per tutti gli anni di corso.

Analisi dei risultati riportati in Tabella



Abbiamo raggiunto i risultati attesi nonostante le seguenti criticità: esiguo numero di ore disponibili per il lavoro collegiale; resistenza al cambiamento di parte del Collegio Docenti; difficoltà ad entrare in una nuova dimensione didattica, di programmazione e valutazione.



PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO (possibili sviluppi futuri di miglioramento dei risultati raggiunti)

Dall'analisi dei risultati della Rendicontazione e del Rapporto di Autovalutazione, il percorso di miglioramento non riveste più il carattere di priorità, ma continuerà come processo di consolidamento e perfezionamento

3 Progetto dal PTOF “Regolamento: cantiere aperto”

DATO INIZIALE

Necessità di potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1, c. 7 della L. 107/2015)

OBIETTIVO DEL PROGETTO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RICONTRATO
<p>1. individuare, progettare e realizzare una mascotte legata al contesto ambientale del territorio</p> <p>2. Recuperare, abbellire e riqualificare gli spazi scolastici attraverso progettazione ed esecuzione dei lavori da parte degli alunni delle classi seconde e terze della scuola sec. di primo grado Roncoferraro;</p> <p>3. Riportare sulle pareti risanate alcune regole tratte dal "Regolamento" di istituto tradotte nelle lingue straniere studiate a scuola (inglese e spagnolo) con tecnica a graffito</p>	<p>1) Individuazione, progettazione e realizzazione di una mascotte legata al contesto ambientale del territorio</p> <p>2) Recupero e valorizzazione dei seguenti spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corridoio piano terra • corridoio primo piano • numero 6 aule piano terra • numero 5 aule primo piano <p>3) Iscrizione, sulle pareti risanate dei corridoi, di alcune regole tratte dal Regolamento di Istituto</p>	<p>1) Individuazione, progettazione e realizzazione di una mascotte legata al contesto ambientale del territorio</p> <p>2) Recupero e valorizzazione dei seguenti spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corridoio piano terra • corridoio primo piano • numero 6 aule piano terra • numero 5 aule primo piano <p>3) Iscrizione, sulle pareti risanate dei corridoi, di alcune regole tratte dal Regolamento di Istituto</p>	<p>a.s. 2014-2015: individuazione della mascotte nell'airone cinerino; progettazione dell'airone cinerino; realizzazione dell'airone cinerino e collocazione dello stesso nel cortile della scuola; Recupero e valorizzazione del corridoio piano terra. Iscrizione, sulle pareti, di alcune regole tratte dal Regolamento di Istituto.</p> <p>a.s. 2015-2016: recupero e valorizzazione del corridoio primo piano. Iscrizione, sulle pareti, di alcune regole tratte dal Regolamento di Istituto</p> <p>a.s. 2016-2017: recupero e valorizzazione di 6 aule al piano terra</p> <p>a.s. 2017-2018: recupero e valorizzazione di 5 aule al primo piano.</p>

Risorse umane: docenti interni

Costo del Progetto con le principali **fonti di finanziamento**: € 1.000 per acquisto di colori, pennelli, fissanti, pigmenti. La fonte di finanziamento è stata l'Amministrazione Comunale attraverso il Piano di Diritto allo Studio.

Risultato riscontrato, superamento o meno del punto di debolezza del Processo individuato

A partire dal 2014-15 fino al 2017-2018, la scuola sec. di I grado di Roncoferraro si è trasformata in un autentico cantiere: gli alunni delle classi seconde e terze di ciascuno degli anni scolastici interessati, hanno progettato facendo un piano dei lavori, hanno scelto i colori di aule e corridoi, hanno lavorato gli uni accanto agli altri per riqualificare gli spazi ed abbellire la scuola.

Prospettive di sviluppo

L'analisi del RAV ha portato all'autovalutazione dell'Istituto, riassunta nella tabella sottostante



B) L'ANALISI DEL RAV HA PORTATO ALL'AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO, RIASSUNTA NELLA TABELLA SOTTOSTANTE



2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
2.1 Risultati scolastici			4	<input checked="" type="checkbox"/>
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali			3	<input checked="" type="checkbox"/>
2.3 Competenze chiave europee			5	<input checked="" type="checkbox"/>
2.4 Risultati a distanza			3	<input checked="" type="checkbox"/>

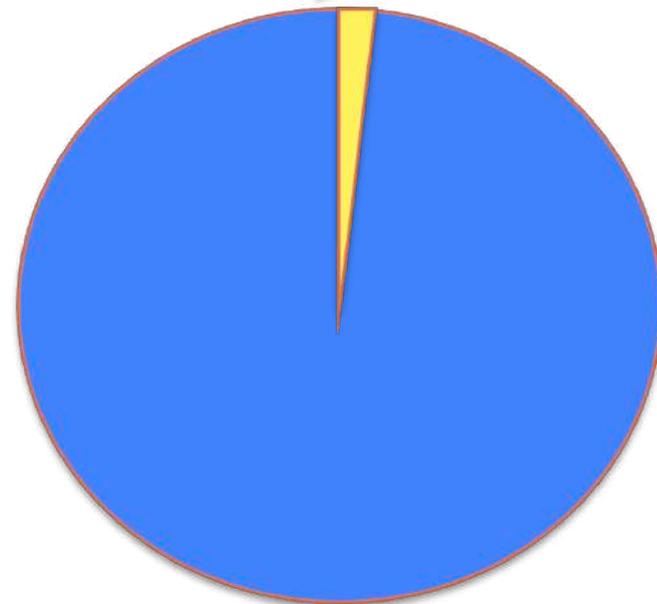
Dall'analisi dei risultati della Rendicontazione e del Rapporto di Autovalutazione, intendiamo per il prossimo Triennio 2019 -2022, impostare il Piano di Miglioramento sulle seguenti Priorità - Traguardi

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO (ATTIVITÀ)
<p>1. Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Migliorare il Punteggio medio delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado affinché sia in linea con le medie regionali, entro l'intervallo di accettabilità del -1.</p>	<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare</p> <p>2. Ambiente di apprendimento Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto: Olimpiadi della matematica per la Primaria e giochi matematici per la secondaria</p> <p>4. Ambiente di apprendimento Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e consolidate nella formazione</p> <p>9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti</p>

PRIORITÀ	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO (ATTIVITÀ)
<p>Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 all'esame di Stato e aumentare la percentuale di alunni con votazione 10 all'esame di Stato</p>	<p>Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 all'esame di Stato affinché sia in linea con la media provinciale entro l'intervallo di accettabilità del -4</p> <p>Aumentare la percentuale di alunni con votazione 10 all'esame di Stato, affinché sia in linea con la media provinciale entro l'intervallo di accettabilità del -1,5</p>	<p>1. Curricolo, progettazione e valutazione Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare</p> <p>2. Ambiente di apprendimento Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto: Olimpiadi della matematica per la Primaria e giochi matematici per la secondaria</p> <p>4. Ambiente di apprendimento Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e consolidate nella formazione</p> <p>9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti</p>

COSA ABBIAMO RENDICONTATO?

TRE ATTIVITÀ: una trasversale, una
disciplinare, una metodologica



QUANTO RIMANE DA RENDICONTARE?

TANTISSIMO!!!

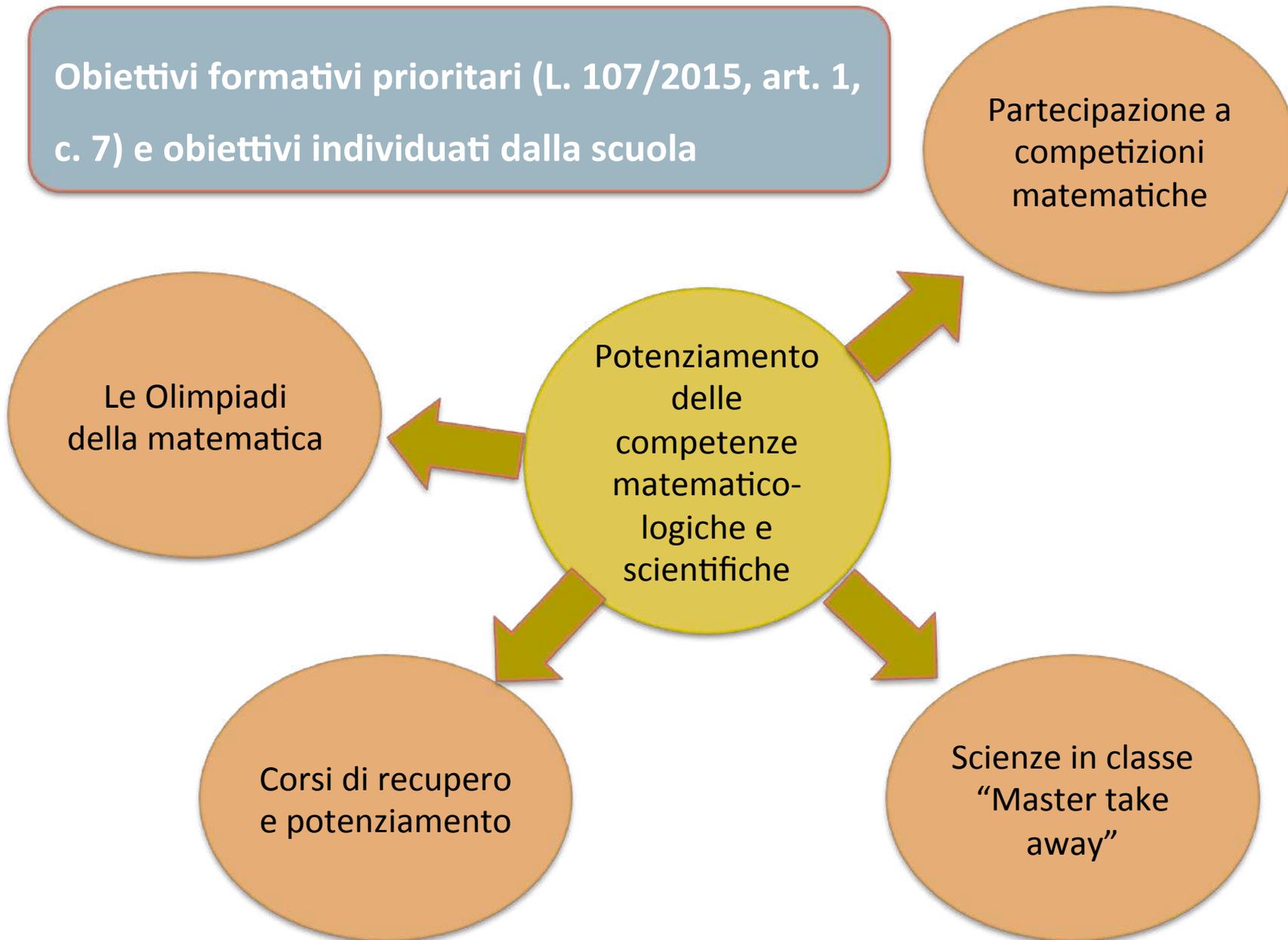
COSA RENDICONTEREMO FRA
TRE ANNI?

Le priorità emerse dal RAV

Gli Obiettivi formativi prioritari
(L. 107/2015, art. 1, c. 7) e gli
obiettivi individuati dalla
scuola

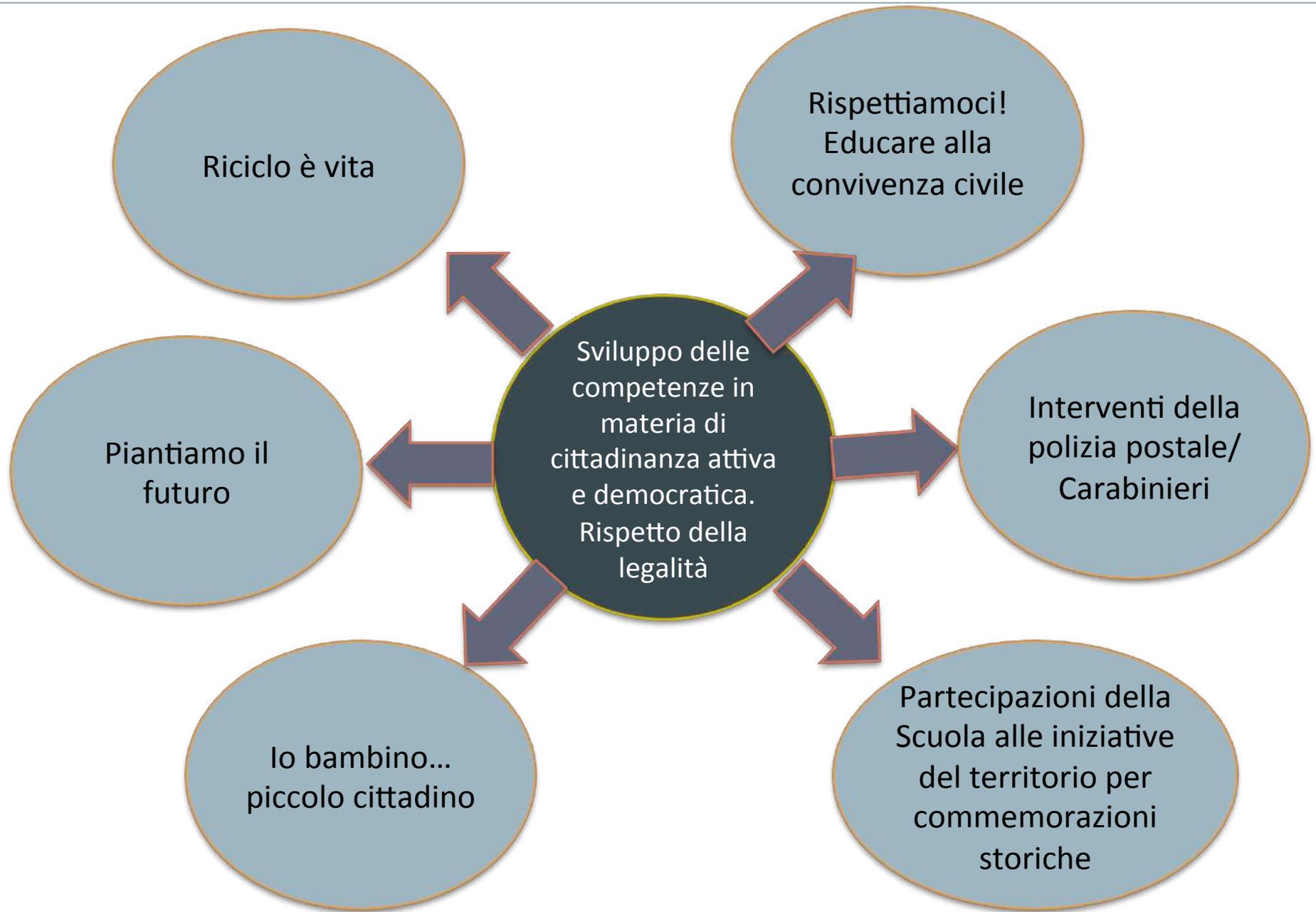
PTOF

Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015, art. 1, c. 7) e obiettivi individuati dalla scuola



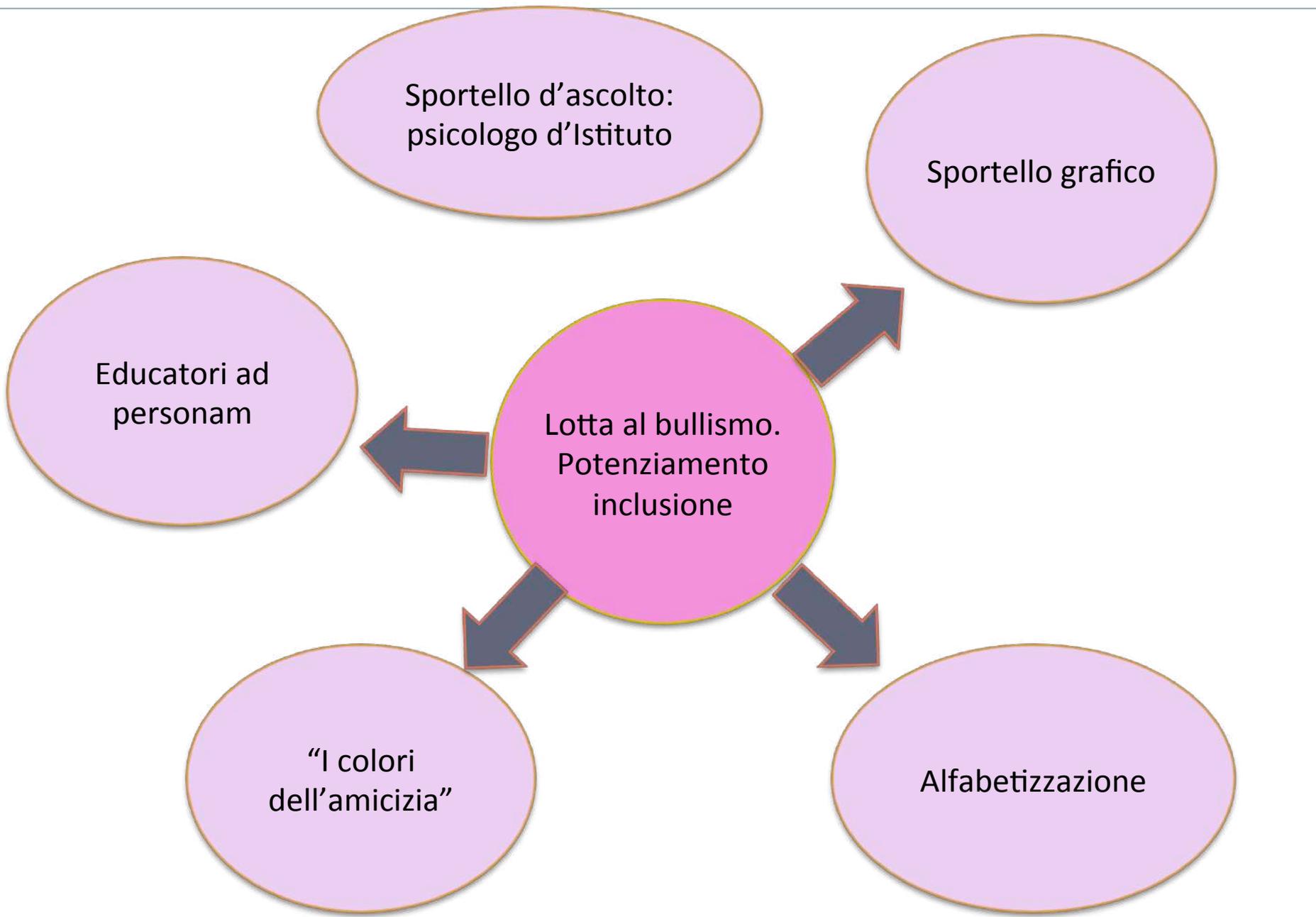
Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015, art. 1, c. 7) e obiettivi individuati dalla scuola

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015, art. 1, c. 7) e obiettivi individuati dalla scuola

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



Sportello d'ascolto:
psicologo d'Istituto

Sportello grafico

Educatori ad
personam

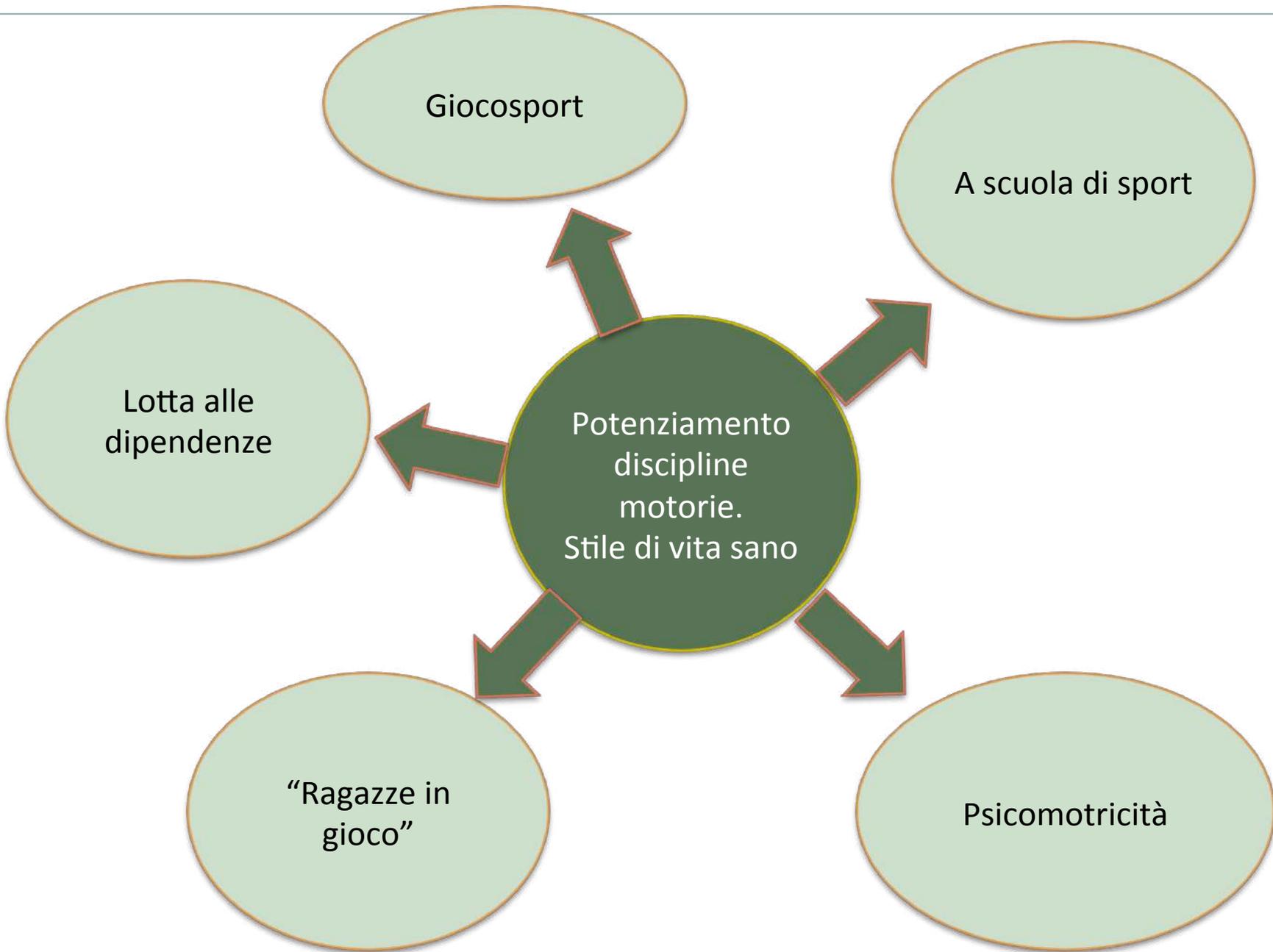
Lotta al bullismo.
Potenziamento
inclusione

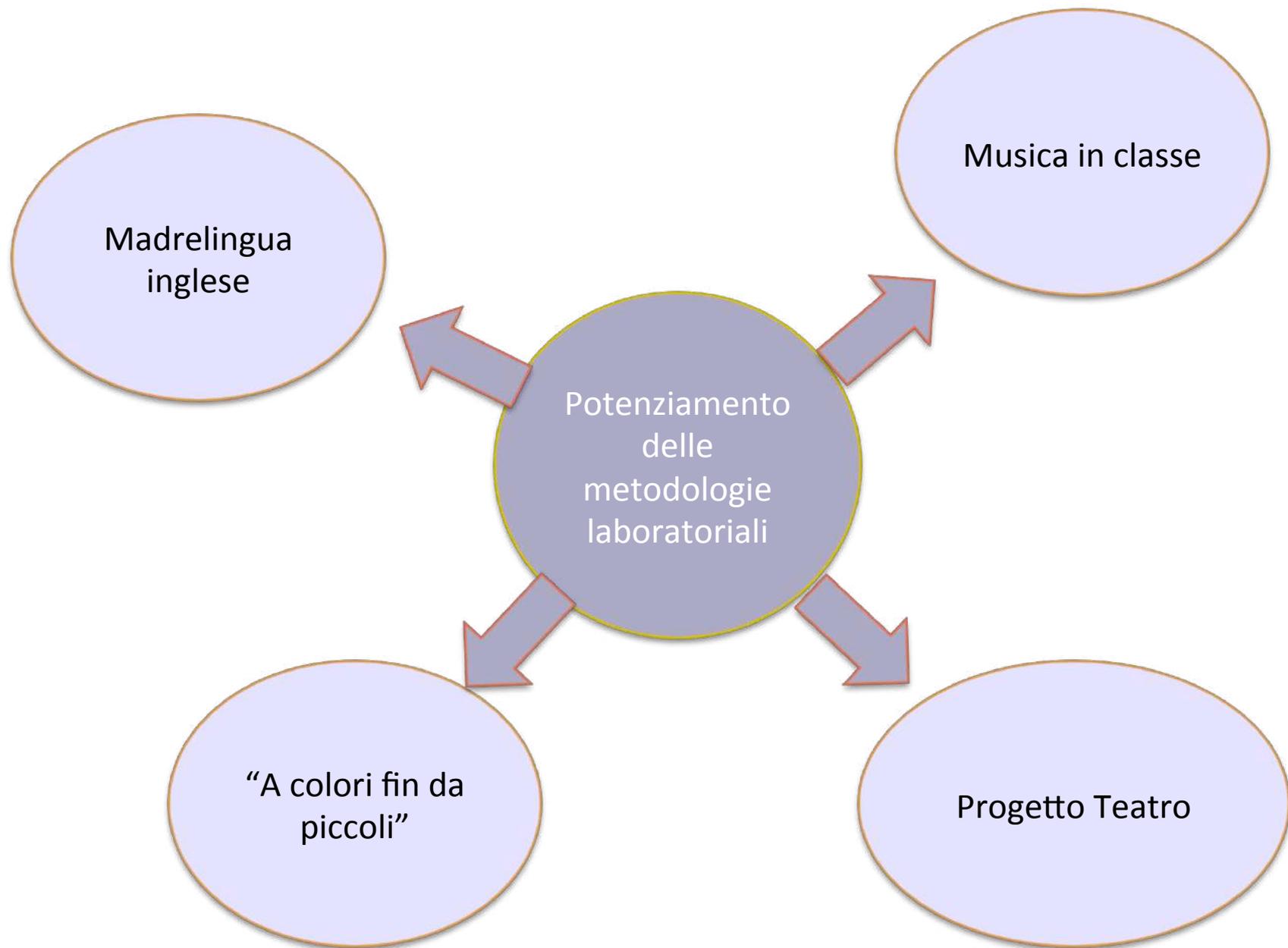
"I colori
dell'amicizia"

Alfabetizzazione

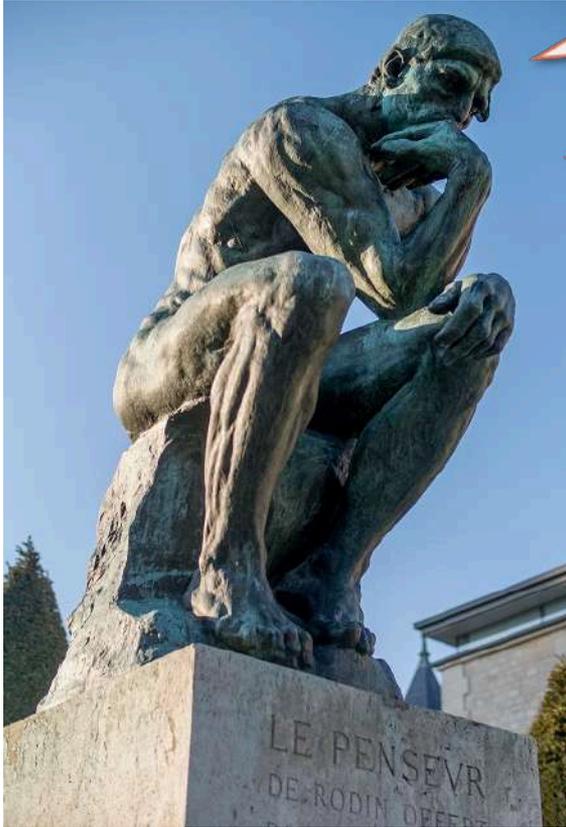
Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015, art. 1, c. 7) e obiettivi individuati dalla scuola

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica .





Pensieri ad alta voce...



Se la “Rendicontazione” è un rendere conto attraverso dati misurabili, vuol dire che **TUTTE** le attività della scuola devono essere **MISURATE** attraverso indicatori

Ma non tutto è misurabile...

“Se non si può misurare qualcosa, non si può migliorarla.”

LORD WILLIAM THOMSON KELVIN



Sistema Nazionale
di Valutazione

 SCUOLE

 DIRIGENTI

 DOCENTI

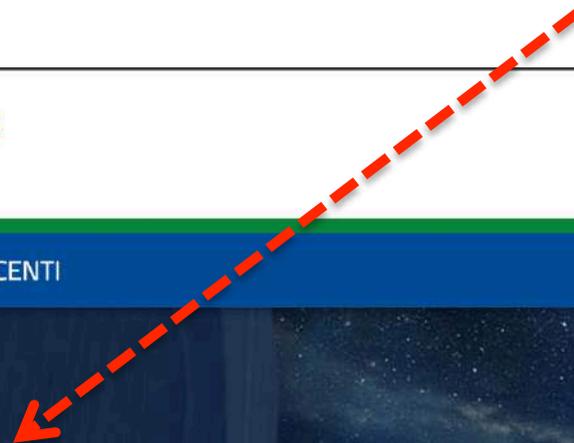
Novità

Eventi

Contattaci

Misura ciò che è misurabile,
ciò che non è misurabile
rendilo tale.

Galileo Galilei



*Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per
migliorare bisogna cambiare.*

(Winston Churchill)

